

APRILE

— 25

✉ bigi.rotarycarpi@gmail.com

✉ saveriogbarbieri@gmail.com

Rotary Club Carpi

*Via Stradello Morto, 3
41012 Carpi (MO)*

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi amici del Rotary Club Carpi,

il mese di aprile è stato dedicato dal Rotary International alla tutela dell'ambiente.

Sono già noti i numerosi interventi del Rotary a livello mondiale rivolti a questo argomento.

In sintesi, il Rotary ci invita ad adottare individualmente criteri ecosostenibili al fine di essere di esempio e di insegnamento nelle nostre comunità di quanto sia importante l'ambiente ai fini sociali, per la salute ed il futuro nostro e dei nostri figli.

La nostra formazione culturale e sociale ci permette di andare oltre agli usuali messaggi divulgative che si trovano ovunque nei social o negli eventi pubblici a favore dell'ambiente.

Allo stesso modo nel quale non possiamo accontentarci di parlare in senso generico del valore della Pace e della solidarietà, altrettanto non possiamo limitarci a diffondere dei messaggi di ecosostenibilità adottati o copiati dai media, che spesso si basano su concetti condivisibili ma che nella pratica si limitano a generiche quanto superficiali sollecitazioni a "volersi bene", a "rispettare l'ambiente", senza approfondire la conoscenza dei problemi, quindi senza proporre soluzioni concrete, applicabili ed efficaci.

Sono certo che a parole pochissime persone siano favorevoli alle guerre, siano favorevoli agli stermini, alle discriminazioni, come pochissimi siano favorevoli consapevolmente ai disastri ambientali.

Poi nella pratica reale ci sono invece centinaia di migliaia, se non milioni, di persone che combattono, uccidono, alcuni per obbligo, molti altri per convinzione, e probabilmente miliardi di persone che inquinano, forse per obbligo, ma anche per ignoranza, se non per convinzione.



APRILE

— 25

✉ bigi.rotarycarpi@gmail.com

✉ saveriogbarbieri@gmail.com

Rotary Club Carpi

*Via Stradello Morto, 3
41012 Carpi (MO)*

Il mondo nel quale viviamo è come un acquario di un grande museo naturale, ma enormemente più grande.

Ogni acquario per mantenere in vita ed in salute i suoi abitanti, animali o vegetali, deve essere costantemente controllato e mantenuto “pulito”, alla temperatura corretta, con specie che reciprocamente partecipano favorevolmente all’ecosistema.

In caso contrario l’acquario rapidamente si trasforma in un putrido contenitore nel quale troveranno la morte tutte le specie viventi, forse ad eccezione di virus e batteri.

La cosa fondamentale di un acquario per mantenerlo sano è che tutto l’acquario sia sano, non solo un angolo dello stesso.

Appena si forma da qualche parte un germe di infezione o di inquinamento, rapidamente tutto l’acquario va in malora, a meno di non intervenire rapidamente per sanare quella parte di acquario inquinato.

Il nostro mondo non fa differenza rispetto all’acquario dal punto di vista del funzionamento, ma differisce soltanto per le dimensioni, e di conseguenza nei tempi di risposta al degrado, che sono più lunghi, sia per apprezzare i problemi causati che per risolverli.

Se non partiamo dalla consapevolezza che il problema ambientale è di tipo globale, non saremo mai in grado di proporre soluzioni concrete, ma parleremo solo inutilmente di argomenti demagogici, qualsiasi e utili solo ai comizi, alle manifestazioni, o peggio agli argomenti annoiati dei “salotti buoni”, dove il consenso è esclusivamente finalizzato alle strumentalizzazioni politiche e alla banalità degli argomenti.

Noi abbiamo la fortuna di vivere in un paese civile, democratico e libero, e possiamo affrontare le problematiche dell’inquinamento in modo razionale. La nostra cultura civile e sociale ci permette di riconoscere che anche nel nostro occidente ci sono problemi di inquinamento, che possono e devono essere affrontati. Così da decenni ci preoccupiamo di limitare le emissioni dei veicoli, i consumi delle abitazioni, le emissioni delle fabbriche, nonché ci preoccupiamo di diffondere una cultura di rispetto dell’ambiente per il quale le plastiche vengono raccolte, i metalli anche, le pile e le batterie non vengono disperse, etc.

APRILE

— 25

✉ bigi.rotarycarpi@gmail.com

✉ saveriogbarbieri@gmail.com

Rotary Club Carpi

*Via Stradello Morto, 3
41012 Carpi (MO)*

Purtroppo, noi occidentali siamo soltanto una parte dell'acquario, ci preoccupiamo di mantenerlo in salute più di quanto stia facendo tutto il resto del pianeta, sul quale non abbiamo una influenza significativa. Cerchiamo di mantenere pulita la nostra parte, ma tutto il resto dell'acquario viene sistematicamente devastato, inquinato, violentato, a scapito di quelle poche comunità mondiali che si preoccupano di mantenerlo sano e vitale; pur con carenze e difetti riconoscono il problema e operano per risolverlo.

L'informazione globalizzata, seppur vada presa con cautela a causa dei suoi probabili quanto certi inquinamenti comunicativi, ci mette a disposizione immagini e filmati di paesi nei quali vengono abbattuti migliaia di chilometri quadrati di foreste (che costituiscono il polmone del pianeta), vengono bruciati milioni di tonnellate di carbone, vengono gettati a mare quantitativi talmente enormi di plastiche da costituire una isola geografica galleggiante artificiale, vengono estratti minerali devastando montagne. E tutto questo degrado viene sistematicamente operato attraverso lo sfruttamento di milioni di persone che lavorano in condizioni di schiavitù e in assenza di qualsiasi diritto umano, che siano uomini, donne o bambini.

Penso che il Rotary abbia il dovere di esporre con chiarezza questi problemi globali che non possono essere affrontati localmente, ma la cui soluzione può essere soltanto mondiale col coinvolgimento dei continenti. Il Rotary è una organizzazione mondiale e può/deve dialogare ai livelli adeguati dove porre il problema, mentre a livello locale è necessario che ci sia questa sensibilità e questa convinzione.

Non a caso il problema dell'inquinamento è strettamente connesso alla mancanza di libertà e di diritti civili in tanti paesi del mondo.

Il rispetto per l'ambiente è anche rispetto per l'uomo e per la sua libertà.

Il mese di aprile è anche il mese della Pasqua, e il messaggio della Resurrezione è un Buon Auspicio per chiunque creda nell'Umanità e nella sua capacità di risollevarsi e di migliorarsi.

Buona Pasqua e Buon Rotary,

Il Presidente 2024/2025

Maurizio Bigi

APRILE

— 25

✉ bigi.rotarycarpi@gmail.com
✉ saveriogbarbieri@gmail.com

APPUNTAMENTI DEL MESE



Visita dei Rotary Club di Monfalcone e di Oberes Murtal

I nostri amici dei Rotary Club di Monfalcone e di Oberes Murtal verranno in visita al nostro Club.

Durante tutto il fine settimana si succederanno numerosi eventi.



Conviviale per soci, consorti e ospiti

Conferimento del premio "Romolo Ascari" per i quattro studenti più meritevoli diplomati nell'anno 2024.

Relazione dei partecipanti al RYLA e RYLA Junior.

Ristorante "da Michele"

20.15

APRILE

— 25

ALMANACCO DEL MESE PRIMA

CONVIVIALE CON LO SCRITTORE CARPIGIANO MARCO LUGLI



APRILE

— 25

COMPLEANNI

Buon compleanno alla nostra social!

- Monica Cremon - 6/04